



Delibera della Giunta Regionale n. 41 del 30/01/2017

Dipartimento 94 - Strutture non ordinamentali

Direzione Generale 1 - Prevenzione della corruzione e trasparenza della Giunta Regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017-2019 DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

PREMESSO CHE:

1. sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
2. sulla G.U. 8 giugno 2016 n. 132 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
3. con la suddetta legge e con le successive modifiche sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia, nonché apportate significative modifiche in materia di trasparenza;
4. la legge n.190/2012, come modificata dal D.lgs. n. 97/2016, prevede, in particolare:
 - l'individuazione di un unico soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza per ogni Amministrazione pubblica (art. 1 comma 7, come novellato dall'art. 41 del D.lgs. n. 97/2016);
 - la definizione, da parte dell'organo di indirizzo di ciascuna Amministrazione, di obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, art. 1 comma 7, come novellato dall'art. 41 del D.lgs. n. 97/2016);
 - l'adozione, da parte dell'organo di indirizzo di ciascuna Amministrazione, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, comma 8, art. 1 comma 7, come novellato dall'art. 41 del D.lgs. n. 97/2016);
5. con delibera n°1310\2016, l'Anac è intervenuta con apposite Linee Guida, integrative del PNA, con le quali ha operato una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
6. in particolare, con riferimento alle indicazioni fornite in merito all'adozione del Piano di cui trattasi, la citata Autorità ha richiamato, tra le modifiche più importanti del D.lgs. 33/2013, quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT), come già indicato nella delibera n. 831/2016 sul PNA 2016. Inoltre è precisato che: *"gli obiettivi strategici in materia di trasparenza definiti da parte degli organi politici costituiscono elemento necessario, e dunque ineludibile, della sezione del PTPCT relativa alla trasparenza"*;
7. il Piano nazionale anticorruzione (PNA) costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 2 bis, come introdotto dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016);
8. con la determinazione n. 831 del 3/08/2016, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che integra e supera il Piano Nazionale anticorruzione 2013 ed il suo aggiornamento 2015;

ATTESO CHE:

1. con D.P.G.R. n. 454 del 25/11/2013 è stata nominata la dr.ssa Giovanna Paolantonio quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, nonché Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale;
2. con DPGR n. 41 del 31/01/2014 sono stati approvati il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;
3. in fase di prima applicazione della metodologia prevista dal PNA 2013, ai fini dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, la Regione Campania ha avviato l'analisi dei processi che racchiudono il complesso delle attività svolte, secondo la logica progressiva suggerita dal PNA, a partire dalle Aree c.d. "obbligatorie" indicate nell'Allegato 2 del PNA;

il Piano
Triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 257 dell'8/05/2015;

5. con l'Aggiornamento 2016 al Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 15 del 26/01/2016 si è provveduto ad aggiornare i contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 in ordine esclusivamente alla pianificazione delle misure obbligatorie ed ulteriori ivi previste, redigendo;
6. con la determinazione n. 12 del 2015, in sede di prima modifica e di aggiornamento del PNA 2013, l'A.N.AC. ha individuato, unitamente alle quattro Aree già denominate dal PNA 2013 come "obbligatorie", ulteriori Aree che vanno a comporre le Aree c.d. "generali", prevedendo altresì che, oltre alle Aree c.d. "generali", i Piani triennali di prevenzione della corruzione degli Enti abbiano ad oggetto "aree specifiche", identificabili in relazione alla tipologia ed alla missione della singola amministrazione, verso cui orientare interventi mirati ad incidere sull'organizzazione e su particolari settori maggiormente esposti al rischio di corruzione;
7. ai fini dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019, si è provveduto, pertanto, a rideterminare le Aree a rischio corruzione sia "generali" che "specifiche", confermando, con riferimento alle Aree di rischio "generali", il Catalogo dei Processi di cui al Piano 2015-2017, fatta salva la rideterminazione richiamata, con l'obiettivo di una sua revisione puntuale a partire dal 2017, in conformità agli indirizzi A.N.AC., di cui alla determinazione n. 12\2015;
8. con riferimento agli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, con nota prot. 2017-0002108/UDCP/GAB/CG del 23/1/2017 il Presidente della Giunta Regionale ha confermato la strategia delineata nel Documento Economico Finanziario della Regione Campania – DEFR 2017, approvato con DGR n. 266 del 7/6/2016, e con successiva nota prot. 2017-0002592/UDCP/GAB/CG del 26/1/2017 ha individuato i seguenti ulteriori obiettivi strategici:
 - promozione dell'istituto dell'accesso civico "generalizzato" (c.d. FOIA);
 - adozione di misure organizzative di prevenzione di fattori distorsivi e/o condotte devianti rispetto al perseguimento dell'interesse pubblico generale, con riferimento alle aree di rischio specifiche "Rapporti con i soggetti privati erogatori di prestazioni sanitarie" e "Debiti fuori bilancio";
9. in esito all'attività svolta nel corso dell'anno 2016 e in considerazione delle indicazioni fornite dall'A.N.AC. con le determinazioni n.12/2015 e n. 831/2016, nonché degli obiettivi strategici stabiliti dall'Ente con la nota del 26/1/2017 di cui al punto precedente, per quanto concerne le "aree specifiche" si è ritenuto, con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 della Giunta Regionale, di incentrare l'attività di rilevazione e analisi dei processi su due aree di rischio specifiche: l'area "Rapporti con i soggetti erogatori" e l'area "Debiti fuori bilancio";
10. il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 della Giunta Regionale contiene la pianificazione delle misure di mitigazione e trattamento del rischio corruttivo, sviluppando in termini programmatici le risultanze emerse nella fase di analisi e ponderazione dei rischi. Nello specifico, il Piano contiene, in ordine ai processi censiti, la pianificazione di misure generali ("obbligatorie" secondo la classificazione del PNA 2013, confermata dal PNA 2016) e di misure specifiche;

RILEVATA la necessità di adottare per il triennio 2017-2019 il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale della Campania;

CONSIDERATO CHE:

- la citata delibera ANAC n°1310\2016, precisa che: *"Le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati sono tenuti, pertanto, ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza. Come già chiarito nel PNA 2016, in una logica di semplificazione e in attesa della realizzazione di un'apposita piattaforma informatica, non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC. I PTPCT devono, invece, essere pubblicati sul sito istituzionale tempestivamente e comunque non oltre un mese dall'adozione"*;
- occorre assicurare l'aggiornamento tempestivo dell'Allegato 5 del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019, anche all'esito della definizione dell'imminente processo di riorganizzazione

Ri

- a) di dover approvare il documento "*Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019*", predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e i relativi Allegati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (all.ti nn 1-2-3-4-5-6);
- b) di dover pubblicare il documento e gli allegati di cui al punto a) sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sotto-sezione "*Altri contenuti – Corruzione*", inviandone altresì copia a tutti i dipendenti attraverso posta elettronica interna;
- c) di dover dare atto che la documentazione analitica inerente la mappatura dei processi e l'attività di identificazione e analisi del rischio è agli atti dell'ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

VISTO:

1. La legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata dal D.lgs. n. 97/2016;
2. Il D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016;
3. Il D.P.G.R. n. 454 del 25/11/2013;
4. La Determinazione A.N.AC. n. 831 del 3/8/2016;
5. La Determinazione A.N.AC. n. 1310 del 28/12/2016;
6. La nota prot. 2017-0002108/UDCP/GAB/CG del 23/1/2017;
7. La nota prot. 2017-0002592/UDCP/GAB/CG del 26/1/2017;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime;

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni espresse in premessa che si intendono riportate integralmente:

1. di approvare il documento "*Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 Giunta Regionale della Campania*", predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e i relativi Allegati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (all.ti nn 1-2-3-4-5-6);
2. di pubblicare il documento e gli allegati di cui al punto 1 sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sotto-sezione "*Altri contenuti – Corruzione*", inviandone altresì copia a tutti i dipendenti attraverso posta elettronica interna;
3. di dare atto che la documentazione analitica inerente la mappatura dei processi e l'attività di identificazione e analisi del rischio è agli atti dell'ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
4. di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere, con proprio atto, all'aggiornamento tempestivo dell'Allegato 5 del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019, anche all'esito della definizione del processo di riorganizzazione dell'ente e dell'attribuzione dei relativi incarichi dirigenziali;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali, ai Responsabili delle Strutture di Missioni, all'Autorità di Audit, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza e al competente ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.